



# G. A. E. P. Gruppo Alpinisti Escursionisti Piacentini

Rifugio "Vincenzo Stoto" (m 1362)  
Loc. Rifugio GAEP - Selva di Ferriere  
29024 FERRIERE (PC)  
[www.gaep.it](http://www.gaep.it)  
E-mail: [gaep@gaep.it](mailto:gaep@gaep.it)

Recapito "Bergamaschi Sementi"  
Piazza Duomo, 31  
29100 PIACENZA

**25 - 26 - 27 APRILE 2008**

## GRAN SASSO

Accompagnatori: Rita Pironi - Roberto Rebessi

### Primo giorno

**Ora di partenza:** 06.15 da Piazza dei Cavalli - 06.30 da Palazzo Cheope  
**Meta:** Prati di Tivo Hotel Amorocchi (0861/959603) arrivo previsto circa 17.00

Buona parte della giornata sarà dedicata al viaggio.

La nostra prima sosta, oltre a quelle tecniche durante il percorso, sarà **Atri**. "Hatria", città del Piceno, che disputa alla veneta Adria l'aver dato il nome all'Adriatico. Dopo una visita alla città, ci fermeremo per il pranzo in un locale tipico (per chi lo desidera, per gli altri il pranzo sarà al sacco).

Nel pomeriggio ci sposteremo a **Pietracamela** per visitare lo splendido paesino ai piedi del Gran Sasso d'Italia, immerso nella natura del Parco Nazionale, questo è un borgo di montagna davvero antico, dove molte delle case risalgono al 1500 e addirittura al 1400.

Intorno alle 17 raggiungeremo poi **Prati di Tivo** per la sistemazione presso l'Hotel Amorocchi.

*In Hotel avremo il trattamento di pensione completa che comprende la cena del venerdì ed il pranzo della domenica. Serata di gala al sabato sera con cena a lume di candela, e musica dal vivo.*

*Per chi sarà in escursione durante la giornata sarà possibile avere un cestino con due panini, frutta, merendina, succo di frutta e acqua minerale (in sostituzione del pranzo).*

### Secondo giorno

#### **Percorso A: salita al Ghiacciaio del Calderone - Per chi vuole camminare molto**

**Inizio escursione:** da Hotel Amorocchi

**Tempo di percorrenza:** 5 - 6 ore in totale

**Difficoltà:** E (media difficoltà)

**Dislivello:** circa 670 m sia in salita che in discesa, utilizzando la seggiovia; altrimenti 1230 m.

**Attrezzatura:** sono indispensabili scarponi e abbigliamento per quote in cui sono possibili repentine variazioni climatiche.

Il Corno Grande con la vetta Occidentale (2912 m), la vetta Centrale (2893 m) e la vetta Orientale (2903 m) forma un anfiteatro dove si trova il piccolo ghiacciaio del Calderone, l'unico dell'Appennino e il più meridionale d'Europa.

Da Prati di Tivo (1450 m) è possibile raggiungere la Madonnina comodamente in seggiovia.

In mancanza di questa si possono seguire le tracce di sentiero (alla destra della seggiovia) fino ad arrivare alla Fonte Cristiana (1564 m). Si prosegue quindi liberamente fino ad incontrare più in alto un comodo sentiero che, in diagonale verso sinistra, passa sotto la seggiovia sbucando sulla cresta dell'Arapietra (in questo caso il dislivello sale a circa 1230 m).

Si costeggia la Madonnina e si segue la mulattiera che a svolte risale verso sinistra per entrare nel Vallone delle Cornacchie. Attraversato il Passo delle Scalette (2100 m) il sentiero si snoda tra grossi massi (caratteristico l'arco formato tra due di questi) fino a raggiungere, verso sinistra lo sperone roccioso che divide in due la valle. Un breve tratto più impegnativo (esposto, corda fissa) permette di superarlo. Si continua con tornanti e tra massi fino ad obliquare a sinistra al rifugio Franchetti (2433m) Dopo una doverosa sosta al rifugio si riprende, a destra, il sentiero che rapidamente permette di raggiungere la Sella dei Due Corni (2547 m).

Bella vista sulla Val Maone, i pilastri di Pizzo Intermesoli e le vicinissime Fiamme di Pietra. Si continua su ghiaie in direzione del passo del Cannone (2679 m) fino al bivio che, a sinistra in saliscendi, permette di raggiungere l'ampia conca alla base del ghiacciaio del Calderone. L'anfiteatro, dominato dalle vette del Corno Grande, è splendido!

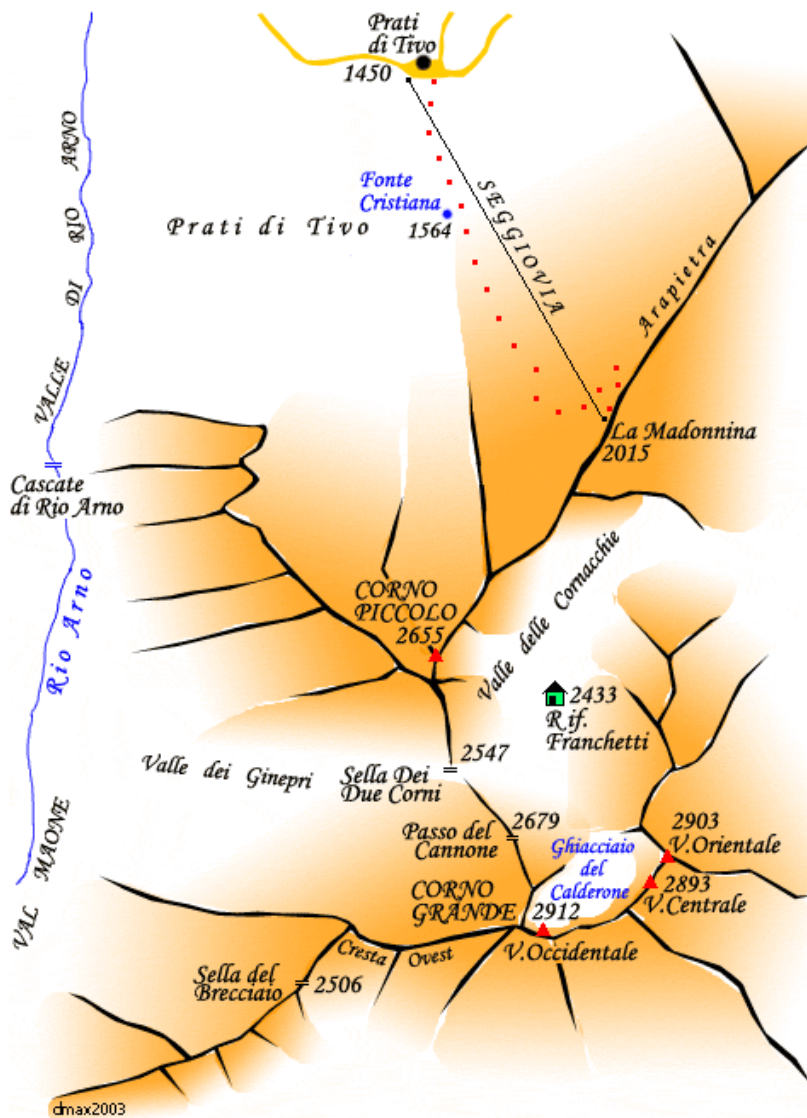
### **Percorso B: differenti itinerari - Per camminatori più pigri**

Sono possibili varie escursioni di carattere puramente turistico e facili per tutti:

- Salita alla Madonna (circa 3 ore se a piedi evitando la comoda seggiovia)
- Cascata del Rio Arno (circa 2 ore)
- Discesa a piedi a Pietracamela attraverso il Rio Arno. Tempo stimato di discesa 1,30 h. Per la risalita normalmente per i più pigri si prevede il ritorno in pullman.

### **Terzo giorno**

Il terzo giorno in base alle condizioni atmosferiche decideremo se rimanere a Prati di Tivo per goderci ancora la vista del Gran Sasso facendo una breve escursione in mattinata e pranzare in albergo prima del rientro, oppure di spostarci subito sulla via del ritorno per una visita ad alcuni siti d'Abruzzo.



### **NOTE:**

☞ Il programma potrà subire variazioni in base alle condizioni meteorologiche ed ai tempi tecnici di percorrenza dei mezzi di trasporto.

☞ Si raccomanda a tutti di munirsi di abbigliamento adeguato poiché la zona può riservare un clima ancora molto freddo pur essendo ormai in primavera.

☞ Se le condizioni lo permetteranno proveremo a salire la cima del Gran Sasso; per chi vorrà partecipare, sono necessarie le attrezzature da ferrata.